



Lezione capovolta, bambini in cattedra

Il lavoro sulla programmazione informatica degli alunni della "Scarano"

Una lezione capovolta. Per una volta i bambini delle elementari sono diventati "professori" e hanno tenuto una 'lezione' all'università. La singolare giornata è stata vissuta all'Ateneo del Molise dove gli alunni della classe quinta B dell'istituto comprensivo 'Colozza' (scuola primaria 'Nicola Scarano' di Campobasso) hanno portato il percorso che stanno seguendo in classe ormai da un anno all'attenzione dei studenti universitari della Fa-

oltà di Scienze della formazione, studenti che frequentano il corso di Tecnologie dell'istruzione del professor Filippo Bruni, mentre a farsi promotrice dell'iniziativa è stata la professoressa Maria Vittoria Valente con il suo laboratorio di Tecnologie dell'istruzione. Quella dei bambini (ad assistere per l'occasione anche tanti genitori e nonni) è stata in particolare una 'Lezione di coding' durante la quale hanno illustrato il percorso attuato, le

attività proposte e i vari lavori da loro realizzati con precisione: problem solving, logica e capacità di trasformare le proprie idee in giochi, test, narrazioni e App, utilizzando i più conosciuti linguaggi di programmazione per bambini. "Gli alunni - spiega l'insegnante Michela Nisdeo, referente del percorso al quale lavorano tutte le maestre della classe - hanno presentato tutte le fasi del lavoro sulla programmazione informatica che stiamo portando

avanti dallo scorso anno. Si tratta di una competenza spendibile nel tempo che rende i bambini fruito-

ri attivi delle tecnologie e non passivi. Se coltivata può poi diventare anche una professione".

